

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

VOLE'E 5-C

UFI :

D3G2-F0D6-900G-P9KD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

**DETERGENTE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE. DETERGENTE CONCENTRATO MULTIUSO
SUPERFICI DURE.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

AR-CO CHIMICA S.R.L.

Indirizzo

Via Canalazzo , 22/24

Località e Stato

41036 MEDOLLA (MO)

ITALY

tel. 0535-58890

fax 0535-58898

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

laboratorio@arcochimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (H24)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Roma 0668593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

Az.Osp.Univ.Foggia 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858

AR-CO CHIMICA S.R.L.:

+39 053547141 (ORE UFFICIO / OFFICE HOURS

08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

H226

Liquido e vapori infiammabili.

Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH208	Contiene: (e)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo, (2e)-3,7-dimetilotta2,6-dien-1-olo Può provocare una reazione allergica.
Consigli di prudenza:	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
Contiene:	2-BUTOSSIETANOLO Alcool isopropilico Propilene glicol mono metil etere

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5% Tensioattivi anionici

Profumo

Alcol cinnamico, citronellolo, eugenolo, esametilindanopirano, terpineolo, acetato di geranile

Conservanti: 2-fenossietanolo. N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropane-1,3-diammina. 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	19 ≤ x < 24	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36		
Alcool isopropilico		
INDEX 603-117-00-0	15 ≤ x < 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO		
INDEX 603-052-00-8	14 ≤ x < 19	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 225-878-4		
CAS 5131-66-8		
Reg. REACH 01-2119475527-28		
Propilene glicol mono metil etere		
INDEX 603-064-00-3	1 ≤ x < 3	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1		
CAS 107-98-2		
Reg. REACH 01-2119457435-35		
(2e)-3,7-dimetilotta2,6-dien-1-olo		
INDEX 603-241-00-5	0,1 ≤ x < 0,15	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE 203-377-1		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 19/06/2025
VOLE'E 5-C	Stampata il 19/06/2025
	Pagina n. 4/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)

CAS 106-24-1		
Reg. REACH 01-2119552430-49		
(e)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo		
INDEX 604-094-00-X	0 < x < 0,01	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1A H317
CE 227-678-2		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,01%
CAS 5932-68-3		LD50 Orale: 1560 mg/kg, LD50 Cutanea: 1911,6 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
Reg. REACH 01-2120223682-61-XXXX		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	0 < x < 0,05	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46		
ACETATO DI N-BUTILE		
INDEX -	0 < x < 0,05	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Reg. REACH 01-2119485493-29-0000		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
VOLE'E 5-C	Data revisione 19/06/2025 Stampata il 19/06/2025 Pagina n. 5/25 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983;

AR-CO CHIMICA S.R.L.						Revisione n. 6		
VOLE'E 5-C						Data revisione 19/06/2025		
						Stampata il 19/06/2025		
						Pagina n. 7/25		
						Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)		
ACGIH						Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2025		
(2e)-3,7-dimetilotta2,6-dien-1-olo								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			0,011		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina			0,001		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			0,115		mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,011		mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			0,7		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,017		mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2 mg/kg bw/d				
Inalazione				3,5 mg/m3				11,8 mg/m3
Dermica			1180 ug/cm2	2,5 mg/kg bw/d			11800 ug/cm2	4,2 mg/kg bw/d
Propilene glicol mono metil etere								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	270		550		PELLE		
AGW	DEU	370	100	740	200			
MAK	DEU	370	100	740	200			
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE		
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE		
TLV	GRC	360	100	1080	300			
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE		
TLV	NOR	180	50			PELLE		
VLE	PRT	375	100	568	150			
NDS/NDSch	POL	180		360				
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE		
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE		
ACGIH		184	50	368	100			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			10		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina			1		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			52,3		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			5,2		mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			100		mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			100		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			4,59		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								

AR-CO CHIMICA S.R.L.						Revisione n. 6																																															
VOLE'E 5-C						Data revisione 19/06/2025																																															
						Stampata il 19/06/2025																																															
						Pagina n. 8/25 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)																																															
<table><tr><td></td><td colspan="4">Effetti sui consumatori</td><td colspan="4">Effetti sui lavoratori</td></tr><tr><td>Via di Esposizione</td><td>Locali acuti</td><td>Sistemici acuti</td><td>Locali cronici</td><td>Sistemici cronici</td><td>Locali acuti</td><td>Sistemici acuti</td><td>Locali cronici</td><td>Sistemici cronici</td></tr><tr><td>Orale</td><td>VND</td><td>33 mg/kg</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Inalazione</td><td></td><td></td><td>VND</td><td>43,9 mg/m3</td><td>553,5 mg/m3</td><td>553.5</td><td>VND</td><td>369 mg/m3</td></tr><tr><td>Dermica</td><td></td><td></td><td>VND</td><td>78 mg/kg</td><td></td><td></td><td>VND</td><td>183 mg/kg</td></tr></table>										Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Orale	VND	33 mg/kg							Inalazione			VND	43,9 mg/m3	553,5 mg/m3	553.5	VND	369 mg/m3	Dermica			VND	78 mg/kg			VND	183 mg/kg
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori																																																
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici																																													
Orale	VND	33 mg/kg																																																			
Inalazione			VND	43,9 mg/m3	553,5 mg/m3	553.5	VND	369 mg/m3																																													
Dermica			VND	78 mg/kg			VND	183 mg/kg																																													
2-BUTOSSIETANOLO																																																					
Valore limite di soglia																																																					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni																																															
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm																																																
TLV	CZE	100		200		PELLE																																															
AGW	DEU	49	10	196	40	PELLE																																															
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE																																															
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE																																															
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE																																															
TLV	GRC	120	25																																																		
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE																																															
TLV	NOR	50	10			PELLE																																															
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE																																															
NDS/NDSch	POL	98		200																																																	
MV	SVN	98	20			PELLE																																															
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE																																															
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE																																															
ACGIH		97	20																																																		
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC																																																					
Valore di riferimento in acqua dolce				8,8	mg/l																																																
Valore di riferimento in acqua marina				0,88	mg/l																																																
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				34,6	mg/l																																																
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,46	mg/l																																																
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				9,1	mg/l																																																
Valore di riferimento per i microorganismi STP				463	mg/l																																																
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				20	mg/l																																																
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,33	mg/l																																																
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL																																																					
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori																																																
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici																																													
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d																																																	
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3	147 mg/m3	59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3 1h	1091 mg/m3	98 mg/kg																																													
Dermica		89 mg/kg bw/d	38 mg/kg bw/d	75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d																																													
ACETATO DI ETILE																																																					
Valore limite di soglia																																																					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni																																															

AR-CO CHIMICA S.R.L.					Revisione n. 6			
VOLE'E 5-C					Data revisione 19/06/2025			
					Stampata il 19/06/2025			
					Pagina n. 9/25			
					Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	700		900				
AGW	DEU	1500	400	3000	800			
MAK	DEU	1500	400	3000	800			
VLA	ESP	1460	400					
VLEP	FRA	1400	400					
TLV	GRC	1400	400					
TLV	NOR	550	150					
NDS/NDSch	POL	734		1468				
TLV	ROU	400	111	500	139			
MV	SVN	1400	400	1400	400			
WEL	GBR		200		400			
OEL	EU	734	200	1468	400			
ACGIH		1441	400					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,24	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,024	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,15	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,115	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				650	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,148	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,525	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,052	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,36	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,236	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,16	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				43 mg/m3				147 mg/m3
Dermica				22 mg/kg bw/d				52 mg/kg bw/d

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d

Alcool isopropilico						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	500		1000		PELLE
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
TLV	NOR	245	100			
NDS/NDSch	POL	900		1200		
MV	SVN	500	200			
WEL	GBR	999	400	1250	500	
ACGIH		492	200	983	400	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				140,9	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				140,9	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				552	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				552	mg/kg	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2251	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				160	mg/kg	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				28	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	26 mg/kg				
Inalazione			VND	89 mg/m3			VND	500 mg/m3
Dermica			VND	319 mg/kg			VND	888 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 19/06/2025
VOLE'E 5-C	Stampata il 19/06/2025
	Pagina n. 12/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Blu	
Odore	FIORITO	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	30 °C	Metodo:Metodo ASTN D93 Punto di infiammabilità (V chiuso)
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	

Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	7,5	
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato:miscela non viscosa
Solubilità	COMPLETAMENTE SOLUBILE IN ACQUA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,935 g/cm3	Metodo:densimetro per la misurazione del peso specifico
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Propilene glicol mono metil etere

Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

Può formare perossidi con: aria.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 19/06/2025
VOLE'E 5-C	Stampata il 19/06/2025 Pagina n. 14/25 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)

ACETATO DI
N-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-BUTOSSIETANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

propilene glicol mono metil etere

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

Reagisce con: agenti ossidanti forti.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,idruri,oleum.Può reagire violentemente con: fluoro,agenti ossidanti forti,acido clorosolforico,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI
N-BUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Propilene glicol mono metil etere

Evitare l'esposizione a: aria.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 19/06/2025
VOLE'E 5-C	Stampata il 19/06/2025
	Pagina n. 15/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)

ACETATO DI
N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

propilene glicol mono metil etere

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

2-BUTOSSIETANOLO

Incompatibile con: acidi,ammine,ammoniaca,basi,cloruri acidi.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,alluminio,nitrati,acido clorosolforico.Materiali non compatibili: materie plastiche.

ACETATO DI
N-BUTILE

Incompatibile con: acqua,nitrati,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Propilene glicol mono metil etere

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
VOLE'E 5-C		Data revisione 19/06/2025
		Stampata il 19/06/2025
		Pagina n. 16/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)
ACETATO DI N-BUTILE		
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Propilene glicol mono metil etere		
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.		
ACETATO DI N-BUTILE		
Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.		
<u>Effetti interattivi</u>		
ACETATO DI N-BUTILE		
E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:		15,15 mg/l
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
2-BUTOSSIETANOLO		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Maialino Guinea
LD50 (Orale):		1200 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):		3 mg/l
Alcool isopropilico		
LD50 (Cutanea):		16,4 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):		4016 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		> 7000 ppm/6h Ratto
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		3300 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		> 651 ppm/4h Ratto
Propilene glicol mono metil etere		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		4016 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		> 7000 mg/l/6h Ratto
(2e)-3,7-dimetilotta2,6-dien-1-olo		
LD50 (Cutanea):		> 5000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):		3600 mg/kg Ratto

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
VOLE'E 5-C		Data revisione 19/06/2025
		Stampata il 19/06/2025
		Pagina n. 17/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)
(e)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo LD50 (Cutanea): 1911,6 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 1560 mg/kg Ratto		
ACETATO DI ETILE LD50 (Cutanea): > 20000 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 5620 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): > 6000 mg/l/4h Ratto		
ACETATO DI N-BUTILE LD50 (Cutanea): > 16 ml/kg Coniglio LD50 (Orale): 14130 mg/kg bw Ratto LC50 (Inalazione vapori): 0,74 mg/l/4h Ratto		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Può provocare una reazione allergica.		
Contiene:		
(e)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo		
(2e)-3,7-dimetilotta2,6-dien-1-olo		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>		
Può provocare sonnolenza o vertigini		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 19/06/2025
VOLE'E 5-C	Stampata il 19/06/2025
	Pagina n. 18/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l Brachydanio rerio
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia magna

Alcool isopropilico

LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/24h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	1800 mg/l/7d Scenedesmus subspicatus

3-BUTOSSI -2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	560 mg/l/96h Poecilia reticulata
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	560 mg/l Selenastrum capricornutum

Propilene glicol mono metil etere

LC50 - Pesci	> 6812 mg/l/96h Leuciscus idus
EC50 - Crostacei	23300 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 1000 mg/l/7d Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	4640 mg/l/96h Leuciscus idus

(2e)-3,7-dimetilotta2,6-dien-1-olo

LC50 - Pesci	22 mg/l/96h Danio Rerio
EC50 - Crostacei	10,8 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,82 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

(e)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo

LC50 - Pesci	9,3 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	4,7 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	5,6 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h P. Promelas
--------------	--------------------------

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
VOLE'E 5-C		Data revisione 19/06/2025
		Stampata il 19/06/2025
		Pagina n. 19/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)
EC50 - Crostacei 165 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 5600 mg/l/72h S. subspicatus		
ACETATO DI N-BUTILE LC50 - Pesci 18 mg/l/96h Pimephales Promelas EC50 - Crostacei 44 mg/l/48h Daphnia Magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 397 mg/l/72h Desmodesmus Subspicatus NOEC Cronica Crostacei 23 mg/l Daphnia Magna NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 196 mg/l Desmodesmus Subspicatus		
12.2. Persistenza e degradabilità		
2-BUTOSSIETANOLO Rapidamente degradabile		
Alcool isopropilico Rapidamente degradabile		
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO Solubilità in acqua 52000 mg/l Rapidamente degradabile		
Propilene glicol mono metil etere Rapidamente degradabile		
(2e)-3,7-dimetilotta2,6-dien-1-olo Rapidamente degradabile		
(e)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo Rapidamente degradabile		
ACETATO DI ETILE Solubilità in acqua > 10000 mg/l Rapidamente degradabile		
ACETATO DI N-BUTILE Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
2-BUTOSSIETANOLO BCF 3,16 valore QSAR calcolato		
Alcool isopropilico Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 4		

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
VOLE'E 5-C		Data revisione 19/06/2025
		Stampata il 19/06/2025
		Pagina n. 20/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,2	
Propilene glicol mono metil etere		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,37	
BCF	3,16	
ACETATO DI ETILE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,68	
BCF	30	
12.4. Mobilità nel suolo		
Alcool isopropilico		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID		
ADR / RID, IMDG, IATA:	ONU 1993	

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (alcool isopropilico)
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (alcool isopropilico)
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (alcool isopropilico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3
IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3
IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 274, 601		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
VOLE'E 5-C		Data revisione 19/06/2025
		Stampata il 19/06/2025
		Pagina n. 22/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)
<u>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</u>		
<u>Prodotto</u>		
Punto	3 - 40	
<u>Sostanze contenute</u>		
Punto	75	
<u>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</u>		
non applicabile		
<u>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</u>		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
<u>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</u>		
Nessuna		
<u>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</u>		
Nessuna		
<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</u>		
Nessuna		
<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</u>		
Nessuna		
<u>Controlli Sanitari</u>		
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.		
Regolamento (CE) Nr. 648/2004		
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004		
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:		
Propilene glicol mono metil etere		

2-BUTOSSIETANOLO

3-BUTOSSI -2-PROPANOLO

Alcool isopropilico

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 19/06/2025
VOLE'E 5-C	Stampata il 19/06/2025
	Pagina n. 24/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 19/06/2025
VOLE'E 5-C	Stampata il 19/06/2025
	Pagina n. 25/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 15/11/2023)

delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.